Birra, ora le vendite in Italia crescono anche nei mesi freddi

birra-67b41efc

La **birra** ha ormai perso anche in Italia la connotazione di bevanda tipicamente estiva: lo dimostrano le vendite, che ora crescono anche nei mesi freddi: **negli ultimi tre mesi del 2018 l'incremento è stato del 6%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' il dato che emerge dall'ultima edizione di **AssoBirra Monitor**, il report quadrimestrale sull'andamento delle vendite nel Paese delle imprese aderenti ad AssoBirra, l'associazione confindustriale che raccoglie circa 40 associati tra grandi, medi e piccoli birrifici insieme con le due malterie, rappresentativi di più del 90% della produzione nazionale e del 71% di birra immessa al consumo nel nostro Paese.

L'incremento registrato in questi tre mesi, sottolinea Assobirra in una nota, è significativo se si tiene conto dell'eccezionalità dei periodi freddi, considerati "fuori stagione" per il consumo di birra. In particolare **ottobre** registra il dato più alto del trimestre con +9% sul 2017 e 935.212 ettolitri di birra venduti, seguito da **novembre** con una crescita del 4%. Chiude **dicembre** con +6% sui risultati mensili del 2017.

"I dati sulle vendite dell'ultimo trimestre del 2018 - ha detto **Michele Cason**, Presidente di AssoBirra - sono sicuramente la testimonianza che è in atto una vera e propria **destagionalizzazione** della birra dovuta a diversi fattori. Innanzitutto l'apprezzamento degli italiani per l'accresciuta **varietà dell'offerta** a cui si aggiunge un cambiamento delle modalità di consumo e un crescente desiderio di conoscenza dell'universo birrario". Inoltre, ha aggiunto Cason, "oggi il 43% degli italiani mostra una **propensione alla sperimentazione di birre nuove**, non conosciute".